IVG

Frana Murialdo: dopo il via ai lavori torna la “battaglia” minoranza-maggioranza

di **Redazione**

29 Gennaio 2011 – 9:58

Murialdo. Il giorno dopo l’inizio di lavori per la viabilità alternativa in grado di aggirare la frana di Isolagrande che ha spezzato in due la Val Bormida tornano le polemiche politiche, in particolare fra maggioranza e minoranza di Murialdo. Ad intervenire, oggi, è il gruppo “Per Murialdo”.

“Purtroppo in una situazione di emergenza come quella causata dalla frana sulla SP51 la maggioranza trova il tempo per innescare polemiche pretestuose sulle strumentalizzazioni che, a suo dire, farebbe la minoranza consigliare – si legge in una nota del gruppo di minoranza – Sarebbe fin troppo facile ribattere sulla infondatezza di certe affermazioni tanto più che ci siamo sempre e pubblicamente resi disponibili per far fronte alla situazione insostenibile che ha colpito il paese e l’intera Valle. Senza clamore e senza voler fare le affermazioni che invece abbiamo subito sentito da parte di un esponente politico di sinistra nell’attribuire, pretestuosamente e strumentalmente, la frana quale conseguenza

dei tagli del Governo, abbiamo richiesto, con determinazione l'intervento dell'Assessore Provinciale competente che ha attivato immediatamente i dispositivi decisionali per iniziare l'iter di risoluzione urgente della percorribilità alternativa alla frana".

"Dobbiamo rilevare che nessun credito è stato dato alla nostra segnalazione che l'iter era stato approntato e che i lavori si sarebbero potuti avviare, già da tempo, non appena il Sindaco avesse provveduto ad espletare quanto di sua competenza. La maggioranza consigliare impegnata a studiare come strumentalizzare questa emergenza tirandoci in ballo non si è neppure accorta che tutto si era nel frattempo fermato in attesa… che il Sindaco si decidesse finalmente a firmare l'ordinanza per consentire alla ruspe della Provincia di aprire la strada tra le frazioni di Brigneta e Isolagrande. Che dire della coda di paglia che questa vicenda ha rivelato. Invece di accelerare i tempi e limitare il pesante disagio, si cerca un capro espiatorio attribuendo alla minoranza 'strumentalizzazioni' che si sono invece rivelati come stimoli ad agire in fretta, senza perdere tempo, quello che invece è dovuto passare prima che si accorgessero che quanto detto dalla minoranza corrispondeva al vero e che i ritardi erano dovuti solamente alla mancanza di quell'unico documento che, finalmente, il Sindaco si è deciso a firmare ad un mese dall'evento. Non abbiamo polemizzato prima e non intendiamo prestarci adesso al gioco di chi invece lo ha fatto per distogliere l'attenzione dalla eventuali effettive, se ci sono, responsabilità nel ritardare i lavori. Possiamo invece ritenerci soddisfatti, dopo tanto, per l'inizio dei lavori perché, a differenza di altri, il nostro obiettivo primario è sempre stato la risoluzione urgente delle difficoltà della gente".